

# Art & Vip

## Personaggio del mese

### Michela Arrigotti

"Affidarsi al cambiamento è la migliore forma di coraggio per migliorarsi..."

a cura della redazione

**I**n questo numero del magazine il personaggio del mese non è un personaggio del mondo dello spettacolo ma un illustre professionista del Fashion System Internazionale.

*Come nasce la tua passione per il mondo della Moda?*

“Sembra una frase fatta, tuttavia La passione per questo mondo nasce da bambina.

Mi sono sempre piaciuti gli abiti, le scarpe con il tacco, vedevo mia madre tutti i giorni vestirsi elegante e formale per andare a lavoro, e io volevo essere esattamente come lei.

Poi ho sempre pensato che la sales assistant avesse gli abiti gratis; tuttavia, ho scoperto nel tempo che così non è!

Ho accantonato per molto tempo questa passione, sino a che non sono stata in cerca di un lavoro, avevo circa 20 anni, e ho iniziato a lavorare in un centro commerciale.”

*Oggi sei una delle professioniste più conosciute del tuo settore. Un mestiere sempre più in ascesa ma sempre meno rintracciabile. Qual'è segreto del tuo successo?*

“Il mio segreto credo sia la passione che ho messo e metto giornalmente in ciò che faccio. Ho seguito corsi di formazione continui, sulla comunicazione, sulle tipologie di clienti, sulla vendita, per cercare di migliorare sempre, e devo dire che mi sono serviti.

Quindi la formazione e il cercare di migliorare sempre mi ha portata ad essere un punto di riferimento nelle Boutique con cui ho collaborato.”

*Quali sono le principali caratteristiche che bisogna tenere per perseguire una professione come la tua?*

“La prima caratteristica, che credo sia comune





a qualsiasi professione, è l'impegno, la voglia di "emergere", di migliorare. Poi caratteristiche più personali, quali la capacità di essere empatici, la capacità di ascoltare le persone e comunicare in modo efficace.

Sono tutte caratteristiche importanti, che aiutano ad esprimere se stessi e questo dimostra la propria naturalezza, che è importante in un mestiere come il mio."

*Tante le esperienze che hai intrapreso e sei stata riferimento per diverse case di moda conosciute dal consumatore medio. Prediligi più l'Italia o vedi il tuo futuro in Europa?*

"Momentaneamente io vivo nel Principato di Monaco, tuttavia l'Italia è il mio paese, e lo amo profondamente. Ma sono sempre stata dell'Idea che ampliare i propri orizzonti aiuti a cre-

scere e vedere le cose in un'ottica diversa, da diverse angolazioni. Ho imparato che guardare il mondo con occhi diversi è bello e interessante. Quindi non posso dare per certo che rimarrò qui, o andrò altrove."

*Il tuo è un lavoro anche di introspezione psicologica nel cercare di capire la richiesta reale del tuo cliente. Cosa pensi bisognerebbe realmente fare soprattutto all'inizio di un percorso comune per la crescita del tuo committente?*

"Per prima cosa capire cosa realmente la persona vuole, e cosa sta cercando. Capire quali possono essere i suoi desideri, i suoi sogni e le sue ambizioni. Da qui, da questo punto si può creare un percorso atto a raggiungere la cima e rendere tangibili i suoi desideri, e si fidi, non c'è nulla di più bello che ve-

dere realizzarsi un sogno!"

*Quali sono i tuoi servizi principali?*

"Consulenza strategica, organizzativa, di immagine, sulla comunicazione, gestione dei processi aziendali e dei processi lavorativi.

Oltre che gestione del Team di vendita sviluppando una strategia, definendo obiettivi e monitorando costantemente i progressi.

In più Coaching individuali o di gruppo per aiutare le persone a raggiungere i loro obiettivi personali e professionali utilizzando l'ascolto attivo, tecniche di PNL, la gestione delle emozioni e la gestione del tempo.

Analizzo il comportamento della forza vendita retail e la percezione del valore del marchio da parte del consumatore.

Sviluppo le competenze di vendita e di



gestione delle risorse della forza vendita Retail per aumentare le performance aziendali.

Infine valuto il potenziale del Team di Vendita al fine di selezionare i candidati e verificare le competenze.”

*Questa è una rivista di arte che predomina nei musei d'Italia. Tu visiti mostre e musei? Se sì, una delle mostre che porti nel cuore e perché...*

“Ho sempre adorato l'arte, ho iniziato studiandola a scuola, ed un interesse che non è mai passato. Non sono un'esperta d'arte, è più a livello amatoriale.

Quando visito una nuova città tendo sempre a visitare almeno un museo!

Sono due i musei che ho nel cuore, e per motivi totalmente differenti, il primo è il museo di Salvatore Ferragamo che è a Firenze. Ovviamente mi affascina perché centra con il mio lavoro e trovo che sia una grande e fiorente azienda italiana

di moda, tuttavia, anche perché la storia di questa grande azienda è affascinante. Una donna, che ha saputo tenere le redini di tutto è qualcosa che ammiro.

L'altro museo che ho trovato davvero interessante e consiglio di visitare è il museo interattivo di Leonardo, sempre a Firenze. Leonardo è stato un uomo geniale, anticonformista e ha anticipato le scoperte. ‘Giocare’ con le riproduzioni dei suoi prototipi è stato emozionante, educativo, e divertente.”

*Se dovessi paragonare la tua vita ad una opera d'arte quale sarebbe?*

“Questa è una domanda davvero interessante, e non riesco a dare una sola risposta.

Mi spiego meglio, sono due le opere d'arte che secondo me potrebbero descrivermi.

Il primo è uno tra i miei dipinti preferiti ‘L'urlo’ di Edvard Munch.

Quell'uomo ha la sofferenza nell'anima, e ho sempre pensato che la sofferenza facesse parte di ognuno di noi, tuttavia, quell'angoscia passa, ed è proprio questo che ho voluto sempre vedere in questo dipinto. L'angoscia e il dolore che passano e vanno via, grazie alla forza di volontà, all'aiuto che si può avere dalle altre persone. È un dipinto significativo, tutto in questo quadro inquieta, anche i colori che riescono a emozionare.

L'altro quadro in cui mi rappresento è “la persistenza della memoria” di Salvador Dalì.

Lo scorrere del tempo per ognuno è differente, la visione della vita, per tutti è diverso.

Ognuno ha una propria visione del tempo, delle priorità, e credo che questa sia una delle considerazioni più importanti da ricordare quando si comunica con le persone.